

Perché non dedicare uno spazio in un edificio consacrato alla cultura alla nobile arte della stampa con una Biennale per le varie discipline dell'incisione: Calcografia, Lithografia, Xilografia, ecc.? Questo rispecchia qualcosa del passato di Colle e sono arti inventate per un chiaro e palese bisogno di trasmettere e comunicare alla massa.

Cominciare ad acquisire opere da queste biennali per un Museo delle Arti della Stampa. Questo può anche essere fatto tramite mostre personali di artisti su invito. Qui però

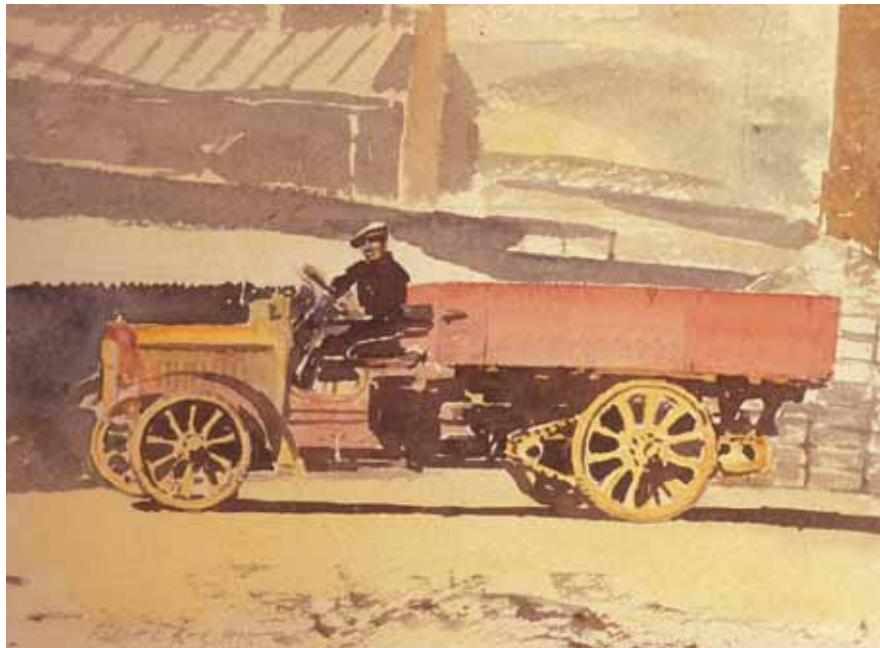
ci vogliono degli organizzatori sensibili all'arte bidimensionale. Questo non è da tutti. Ammettendo che si trovino tali personaggi per la gestione di una cosa di questa importanza, allora sarete fortunati perché l'Arte bidimensionale "moderna" è praticamente assente non solo nei piccoli paesi ma anche in quelli più grandi.

Inoltre, si potrebbe inserire in un calendario delle mostre qualche data dedicata alla rilegatura artistica, un'altra Biennale di pari potenzialità. E poi c'è la rilegatura come oggetto-storico... un'altra sezione del futuro museo. Lo potrebbero intitolare il Museo del Libro dell'Alta Val d'Elsa."

Perché? Perché la gente non viene in Italia per la Fininvest, la Pirelli o una banca. Lo stesso vale per una mesticheria, un ferramenta, una pizzeria, una catena di supermercati e così via. La gente viene in Italia per LA STORIA, per L'ARTE e per L'ATMOSFERA che queste illustri entità creano. Questo vale anche per un piccolo paese, come Colle Val d'Elsa.

Si punti sull'Arte perché è il precursore della nostra sapienza ed una luce della nostra civiltà. Colle di Val d'Elsa farebbe bene a mostrare la sua conoscenza in materia.

Promuovete creazioni che abbelliscono e sollevano, scelte assennate che mostrano una capacità tecnica e una potenzialità per sfidare i tempi e attraversare i secoli. E per gli spazi all'aperto, presentare delle cose concrete che resistano alle intemperie. Opere che possono essere inserite in un contesto ed applicate all'ambiente del paese.



Camion rustico, Acquerello su carta

Dagli anni novanta del secolo scorso, Colle aderiva ad un'iniziativa in cui artisti di diversi stili ed esperienze mostravano all'aperto le loro opere; quasi tutte installazioni di diverse qualità, sia dimostrativa e descrittiva, sia di meno o addirittura privi di propositi. Tuttavia, è stata un'iniziativa audace, giù il cappello! Però, questa serie di mostre è stata tutelata da una sola galleria con un gruppo ristretto di artisti. Magari, si aspetterebbe una apertura verso diverse fonti per allestire una serie di mostre con una durata di un anno ciascuno moltiplicato per dieci anni o più. *Cheddi, vvu 'n potehe divideri i'ppane? Gnamo!*

Novità e attualità

Il paese promuove diversi eventi durante l'anno, sia in Borgo Alta e Castello, sia in Colle Bassa. Da non perdere è la mostra dei presepi nel mese di dicembre, ma tanti altri eventi promossi dai terzieri del paese sono alquanto interessanti. Colle offre anche qualche servizio; un esempio è il bagno pubblico in Colle Bassa, gratis e pulito. Un gesto civile, direi, per i nostri tempi ma, per un parcheggio adibito alle autocaravan, bisogna recarsi o a San Gimignano (12 km) o a Poggibonsi (10 km).

Un ascensore collega Colle Bassa con Colle Alta. Prendendo questo mezzo, dopo pochi attimi, si trova dentro una cabina telefonica (misura XL!) la quale si apre su un vasto panorama di Colle Bassa e relativa Valle; un parco piuttosto gradevole a ridosso delle mura del Borgo.